



Doc. N. **638/1**

@Alla Commissione parlamentare di inchiesta
sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

~~**RISERVATO**~~

Oggetto: **La prima fase dell'arrivo delle forze dell'ordine in via Fani - materiali per l'audizione di Nunzio SAPUPPO (*), all'epoca dei fatti in servizio presso il Commissariato della Polizia di Stato di Monte Mario - osservazioni e proposte operative.**

(*) Nunzio SAPUPPO era il conducente dell'auto con colori di istituto del Commissariato di Monte Mario ferma in via Bitossi al momento della segnalazione "*spari in via Fani*", diramata dalla centrale operativa della Questura.

Per un'esatta e puntuale ricostruzione degli avvenimenti viene di seguito proposta una serie di domande formulate in modo breve e collegate per facilitare una esposizione progressiva.

Giova sottolineare l'opportunità che per ciascuna di esse sia richiesta all'audito, in linea di massima, una risposta breve e fattuale, cioè scevra da considerazioni e valutazioni.

- 1) Signor SAPUPPO, il 16 marzo 1978, intorno alle ore nove del mattino, lei era alla guida di un'auto con colori di istituto del Commissariato Monte Mario, con a bordo il collega DI BERARDINO?
- 2) Oltre al DI BERARDINO a bordo di quell'auto si trovava altro personale?
- 3) Il caso positivo, ricorda chi?
- 4) Ricorda la marca dell'auto che lei conduceva?
- 5) Può anche indicarne il modello?
- 6) Il Commissariato all'epoca dei fatti aveva in dotazione veicoli Alfa Romeo modello Alfetta, con colori di istituto?
- 7) Al momento dell'allarme - diffuso dalla centrale operativa della Questura, poco dopo le ore nove di quel 16 marzo 1978 - il veicolo da lei condotto era fermo o in movimento?
- 8) Ricorda che tipo di servizio stesse espletando al momento dell'allarme?
- 9) La sua auto ricevette dalla centrale la disposizione di raggiungere via Fani perchè ivi erano stata segnalata l'esplosione di colpi di arma da fuoco?
- 10) Oppure si mosse di sua iniziativa?
- 11) Quanto tempo impiegò per giungere in via FANI?
- 12) Da quale direzione pervenne sull'obiettivo?

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del **17/11/2018**

1

- 13) Lei conosceva l'ubicazione esatta di via FANI?
- 14) Era in grado di orientarsi immediatamente o le fu necessario osservare le iscrizioni segnaletiche con i nomi delle strade?
- 15) Nell'avvicinarsi all'obiettivo effettuò rallentamenti o fermate per osservare i luoghi e rendersi conto della situazione?
- 16) Nel tragitto tra via BITOSSO e l'incrocio tra via STRESA e via FANI procedette con il lampeggiante acceso?
- 17) Azionò anche la sirena?
- 18) Al momento di giungere in via FANI si accorse di essere seguito da un'auto di tipo sportivo civile?
- 19) Quando giunse sul posto ricorda dove e in quale posizione fermò la sua auto? Quanto tempo dopo la spostò da quella iniziale posizione?
- 20) Ricorda che a lei si avvicinò un collega in borghese che le segnalò la circostanza che in quel frangente un'auto 128 di colore blu, con persone vestite da avieri, si stava allontanando lungo via STRESA, risalendola?
- 21) Ricorda che un collega in borghese le si avvicinò e ricevette da lei in uso una paletta segnaletica in dotazione?
- 22) Ricorda la presenza di una Fiat 500, ferma in strada all'altezza dell'incrocio tra via FANI e via STRESA?
- 23) Ricorda la presenza di un'Alfetta bianca crivellata di colpi, ferma in via Fani, in prossimità dell'incrocio con via STRESA, subito dietro ad una Fiat 130 scura, anch'essa colpita da proiettili?

Nella relazione di servizio del 16 marzo 1978, fatta dal suo collega DI BERARDINO, **si legge testualmente**: *"Ho sollevato l'uomo che trovavasi sul sedile anteriore lato destro dell'Alfetta che aveva la testa sotto al cruscotto ed ho cercato di adagiarlo sul sedile perché respirava.*

Contemporaneamente il pari grado Sasuppo via radio ha fatto intervenire ambulanza della Croce Rossa Italiana, mentre io ho cercato di fare allontanare i curiosi e contemporaneamente ho preso notizie dai presenti [...]".

24. Conferma quanto riferito dal suo collega DI BERARDINO, nel passo di cui ha testé avuto lettura?
25. In particolare, da quale auto venne trasmessa la nota radio con la quale veniva richiesto l'intervento di un'ambulanza?
26. Al momento del suo arrivo sull'obiettivo, si trovava già sul posto un'Alfetta della Polizia con colori di istituto?

27. In generale, subito dopo il suo arrivo in via FANI notò un'Alfetta della Polizia con colori di istituto allontanarsi verso via Stresa?
28. Ricorda che un'agente in borghese si trattenne vicino al collega agonizzante, seduto al lato anteriore destro dell'Alfetta?
29. Dopo quanto tempo giunse il personale del Commissariato di Monte Nario?
30. Giunto in via Fani, si accorse della presenza di personale della DIGOS?
31. Notò l'arrivo di un'Alfasud di colore beige?
32. Se ricorda la circostanza di cui sopra, è in grado di descrivere se quell'Alfasud si fermò all'altezza dell'Alfetta bianca e quante persone vi erano a bordo?
33. Se ricorda la circostanza di cui sopra, sa dire se gli occupanti dell'Alfasud appartenevano alla DIGOS?
34. Ricorda se un collega in borghese, avvicinandosi all'Alfetta ed alla Fiat 130, esclamò ad alta voce le parole: "*oddio i colleghi*"?
35. Dopo quanto tempo giunse l'ambulanza?
36. L'ambulanza nel ripartire da via FANI con il ferito venne preceduta da un'auto della Polizia con funzioni di staffetta?

Appare utile riprendere in considerazione alcuni particolari tuttora al vaglio della Commissione:

- 37) Lei notò quel 16 marzo, sia pure a distanza, una 128 blu con a bordo persone vestite da avieri?
- 38) Lei notò l'allontanamento di una moto Honda di colore blu dal luogo in cui si trovavano i veicoli crivellati di colpi?
- 39) Il giorno 16 marzo, giorno dell'agguato, a che ora iniziò e il turno fino a che ora prestò servizio?
- 40) Prima dell'allarme circa i "*colpi di arma da fuoco in via Fani*", ricorda comunicazioni radio che potevano fare intendere **una situazione di preallarme** o movimenti coordinati di pattuglie nella stessa zona (ad esempio in riferimento a via Trionfale o alla chiesa di Santa Chiara in piazza dei Giochi Delfici)?
- 41) Il giorno successivo, cioè il 17 marzo, effettuò turni di servizio?
- 42) Partecipò alla individuazione di auto dei brigatisti in via Licinio Calvo?
- 43) Ha un esatto ricordo di via Licinio Calvo?

- 44) Ricorda particolari circa le circostanze del ritrovamento di veicoli dei terroristi in via Licinio Calvo?
- 45) Era al corrente che una pattuglia in borghese del Commissariato di Monte Mario, tutte le mattine, operava una bonifica degli obiettivi sensibili e, in particolare, appoggiava gli spostamenti della scorta della 130 del Presidente Aldo Moro?
- 46) La mattina del giorno 16 marzo ricorda la presenza e l'operatività di questa ulteriore pattuglia del Commissariato di Monte Mario?
- 47) Sa da chi fosse normalmente composto l'equipaggio di questa specie di *scorta ombra*?
- 48) All'epoca dei fatti, esisteva una volante della Questura di Roma impegnata a coprire le zone Monte Mario - Primavalle?
- 49) Da quanti uomini era composto l'equipaggio di questa volante della questura?
- 50) La pattuglia della volante sopra indicata operava con un' Alfa Romeo Alfetta?
- 51) Dopo il ritrovamento in via Licinio Calvo di una terza auto del commando, una Fiat 128 blu, venne a conoscenza di particolari di interesse investigativo riferiti a quest'auto? Ad esempio, relativi al tratto di strada da essa coperto prima di essere abbandonata in via Calvo? Alla sua uscita da un garage della zona? Oppure di particolari fattezze o indumenti della persona che guidava questa 128 blu?

Le domande sopra indicate appaiono funzionali alla puntuale ricostruzione dei fatti e al vaglio dei contenuti delle fonti dichiarative finora escusse.

Gianfranco Donadio, magistrato consulente

Roma, 23 maggio 2016

